



**Comune di Aidone**  
Regione Siciliana  
Libero Consorzio Comunale di Enna

---

**ORDINANZA N. 8 del 20/04/2026**

**OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai fini della tutela e incolumità pubblica per l'abbattimento dei suidi/altre specie animali selvatici problematici.**

---

**IL SINDACO**

---

**PREMESSO CHE**

- gli Uffici Comunali hanno ricevuto un numero consistente di segnalazioni circa la presenza di suidi e di altre specie di animali selvatici nelle adiacenze degli agri rurali dei territori del Comune di Aidone;
  - sono giunte inoltre, segnalazioni di casi di danneggiamento provocati dai "suidi" alle colture, agli animali, alle pertinenze delle abitazioni di privati cittadini e/o titolari di aziende agricole ricadenti nei territori comunali;
  - tali fatti hanno generato un diffuso allarme sociale nei cittadini, come si evince dalle citate segnalazioni che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di incolumità pubblica;
  - a seguito delle segnalazioni di cui sopra, è stata richiesta alle autorità competenti con nota prot. 2714 del 30/03/2026 avente ad oggetto "Richiesta intervento urgente presenza di cinghiali nel territorio del Comune di Aidone"
- 

**CONSIDERATO**

---

- che gli eventi segnalati possono reiterarsi a causa della nota presenza di numerosi esemplari di suidi/animali selvatici problematici nel territorio;
  - che in alcune aree del territorio comunale sussistono gravi condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.
- 

**RITENUTO**

---

- necessario ed indifferibile procedere all'abbattimento di tali gruppi di animali nei luoghi e per i numeri elevati al fine di scongiurare pericoli imminenti;
- 

**VISTI**

---

- l'articolo 1 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. del 18 giugno 1931, n.773;
  - l'articolo 54 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, come integrato dal decreto 20.02.2017 n.14, il quale attribuisce al Sindaco i poteri di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità, infondendo un senso di pericolo ed insicurezza nei cittadini residenti nelle vie e nelle contrade prese in esame; "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità' locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità' locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità' urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità' e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche
-



**Comune di Aidone**  
**Regione Siciliana**  
**Libero Consorzio Comunale di Enna**

e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più' ambiti territoriali regionali... (cfr.art.50 c.5 D.Lgs.267/2000)";

- D.M. 5 Agosto 2008, del Ministero degli Interni ( G:U: 9 Agosto n. 186)- il disegno di legge n. 103 approvato in data 23 Ottobre 2008 dall'Assemblea Regionale Siciliana "Norme di controllo del sovrappopolamento di fauna selvatico o inselvatichita in aree naturali protette;

- il ricorso proposto innanzi alla Corte Costituzionale dal Commissario dello Stato per la Regione Siciliana per questione di legittimità costituzionale degli art. 1, 3, comma 1, e 4, comma 1, della delibera legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana n. 103, del 23 Ottobre 2008;

- che le motivazioni con le quali il Commissario dello Stato ha censurato gli artt. 1, 3, comma 1, e 4, comma 1, della delibera legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana n. 103, del 23 Ottobre 2008, dalle quali si evince che "il legislatore regionale si pone in contrasto con l'art. 9 della Costituzione ed esorbita dalla competenza attribuitagli dallo Statuto Speciale in materia di caccia laddove, modificando l'art. 4 della L.R. n. 33/92 e l'art. 16 della L.R. n. 98/81, introduce una serie diversificata di casi per i quali è ammissibile il ricorso ai piani selettivi di cattura e/o abbattimento, in palese dissonanza con quanto prescritto dalla normativa statale ed in particolare dall'art. 22 c. 6 della Legge 394/91 che limita la possibilità dei prelievi e/o abbattimenti esclusivamente per la superiore esigenza di ricomporre gli equilibri ecologici all'interno delle aree protette";

- che i piani selettivi previsti dalla L.R. n. 12/2008 e dalla L.R. 18/2015 hanno il fine di superare gli squilibri- ecologici accertati e non perseguono fini di tutela dell'incolumità pubblica;

**ORDINA**

- che con decorrenza immediata e fino a diversa determinazione, vengano effettuati interventi di abbattimento dei suidi/animali selvatici problematici, predisponendo con le forze di polizia presenti nel territorio un apposito piano di intervento con personale qualificato all'uso delle armi ed in regola con le norme di Legge, su base volontaria, che opererà a titolo gratuito e sollevando l'Amministrazione Comunale e gli organi di controllo da ogni responsabilità derivante da danneggiamenti della propria attrezzatura, da danni alla propria persona o a terzi. Tali operazioni dovranno avvenire sotto il diretto controllo degli organi di Polizia Municipale e delle Autorità locali di P.S.;

- che dovranno essere preventivamente individuate e puntualmente perimetrate le aree ove opereranno le squadre incaricate all'intervento nei giorni fissati;

- che le squadre saranno composte da n. 10 operatori compiutamente individuati;

- Le squadre saranno guidate da un capo squadra che assume, in relazione alle disposizioni degli organi di polizia, la responsabilità delle operazioni di abbattimento;

- Le operazioni di abbattimento dovranno essere preventivamente pubblicizzate attraverso le collocazioni di cartellonistica ben visibile, la informazione agli abitanti ed l'interruzione di eventuali attività in corso;

- Le aree interessate dovranno essere bene visibili e dovranno essere rispettate tutte le norme di cautela compreso l'uso di abbigliamento ad alta visibilità ed ogni obbligo legato al rapporto con le armi;

I capi abbattuti potranno essere sottoposti a distruzione secondo le norme vigenti in materia o sottoposti ai controlli sanitari per il loro eventuale consumo.



**Comune di Aidone**  
Regione Siciliana  
Libero Consorzio Comunale di Enna

---

**DISPONE**

- La diffusione della presente ordinanza con ogni mezzo ivi compreso i canali social;
- L'invito della stessa alla Prefettura competente e agli Organi di Polizia presenti nel Territorio;

**INCARICA**

- la Polizia Municipale di comunicare alla popolazione residente i giorni e le modalità dell'intervento e di sovrintendere alle operazioni.

---

**DISPONE**

che copia della presente ordinanza sia trasmissione per opportuna conoscenza e per le attività ed i controlli di rispettiva competenza, a:

- Ill.mo Prefetto di Enna (protocollo.prefen@pec.interno.it);
- Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale Serv. 3 Gestione Faunistica del Territorio  
(assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it)
- Assessorato regionale Territorio e Ambiente (assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it);
- Distaccamento Corpo Forestale di Piazza Armerina  
(distaccamento.piazzaarmerina@pec.corpoforestalesicilia.it);
- Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna (com.enna@cert.vigilfuoco.it);
- Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Aidone (ten28538@pec.carabinieri.it);
- Polizia Locale del Comune di Aidone;
- Area Tecnica di Comune di Aidone;

---

**AVVERTE**

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo a S.E. Prefetto di Enna entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente.

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizione al TAR della Sicilia entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
geom. Lorenzo Calcagno

LORENZO  
CALCAGNO  
20.04.2026  
12:47:41  
GMT+02:00



**Il Sindaco**  
Annamaria Raccuglia  
ANNAMARIA  
RACCUGLIA  
20.04.2026  
12:49:18  
GMT+02:00

